



## GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

### ORDINE DEL GIORNO

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: linguaggio inclusivo di genere: basta con 3,\*, ə e U - collegato alla proposta di deliberazione n. 94 del 06/12/2024 avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 94 del 06/12/2024 avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”;

PREMESSO che la tradizione grammaticale dell'italiano non riconosce alla nostra lingua un genere neutro. In effetti, il sistema a tre valori del latino classico ha dato luogo perlopiù, evolvendosi nelle lingue romanze, a sistemi bipartiti, con la confluenza nelle classi del maschile e del femminile dei nomi che in latino erano neutri.

CONSIDERATO che recentemente il linguaggio inclusivo di genere e la prospettiva di genere sono utilizzati negli atti, nei documenti, nella posta elettronica ufficiale e nei canali social dell'amministrazione comunale;

CONSTATATO che spesso come desinenza per i sostantivi viene utilizzata al posto delle vocali a,e,i,o: la vocale U, la ə (schwa), il numero 3 o l'\* (asterisco);

RISCONTRATO il sempre maggiore utilizzo di forme per esteso (i professionisti e le professioniste) e l'oscuramento del genere con formulazioni neutre (le figure professionali);

EVIDENZIATO che lo Statuto del Comune ha adottato lo sdoppiamento di genere (il/la) nei documenti, non garantisce una pratica leggibilità del testo;

RITENUTO che il sessismo non si combatte attraverso l'utilizzo di forme impersonali e i nomi femminili di figure professionali, istituzionali;

#### INVITA IL SINDACO

a non permettere l'utilizzo della vocale U, della ə (schwa), del numero 3 o dell'\* (asterisco) negli atti ufficiali e nelle comunicazioni dell'amministrazione comunale.

Firenze, 13 gennaio 2025